

Interrogazione n. 1052

presentata in data 1 luglio 2020

a iniziativa dei Consiglieri Pergolesi, Giancarli

Modalità di funzionamento delle Unità operative sociali e sanitarie (UOSeS)

a risposta orale

Premesso che:

- come riportato dall'Associazione Grusol-Gruppo Solidarietà, si evince che:
- con Dgr 110 del 23.2.2015 sono state istituite le Unità operative sociale e sanitaria (UOSeS);
- l'UOSeS rappresenta la soluzione organizzativa dell'assistenza territoriale che sviluppa l'integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale;
- le funzioni assegnate riguardano, sia l'organizzazione e gestione del "governo della domanda", che il raccordo dell'attività di programmazione integrata sociale e sanitaria a livello di Distretto sanitario e degli Ambiti territoriali sociali in esso ricompresi.

Considerato che:

- l'UOSeS è un'unità operativa di tipo funzionale, che, a livello di Distretto Sanitario/Ambito Territoriale Sociale, si occupa della progettazione operativa, della organizzazione e della gestione dell'integrazione sociale e sanitaria
- è formata dal Direttore di Distretto, dai Coordinatori di ATS, dagli operatori dell'Ufficio di coordinamento per le attività distrettuali e dell'Ufficio di Piano dell'Ambito.
- L'operatività è garantita da una Segreteria operativa composta, come dotazione minima dedicata, da: - un operatore sanitario ed un operatore amministrativo indicati dal Direttore del Distretto sanitario; - un operatore sociale ed un operatore amministrativo degli ATS o dei Comuni del territorio del Distretto, indicati dal Coordinatore di Ambito "responsabile" di concerto con gli altri Coordinatori nel caso in cui non ci sia coincidenza territoriale tra Ambito e Distretto.
- l'organizzazione del lavoro è regolata dall'Istituzione di Tavoli permanenti.

Visto che:

- le recenti disposizioni regionali legate all'emergenza coronavirus, in particolare la Dgr 600 del 18.5.2020 in tema di riattivazione dei centri diurni e la Dgr 685 dell'8.6.2020 riguardante la ripresa dell'apertura delle strutture residenziali agli ospiti e ai familiari, assegnano all'UOSeS in fase di riattivazione o rimodulazione dei servizi importantissime e delicatissime funzioni;
- nella gran parte dei territori della regione Marche neanche gli addetti ai lavori sono al corrente del funzionamento di tale organismo;
- entro un anno (febbraio 2016) dall'approvazione della Dgr 110 dovevano essere firmati gli Accordi, di durata triennale, per la costituzione delle UOSeS in ogni distretto sanitario;
- ai dirigenti dei Servizi Sanità e politiche sociali compete il monitoraggio e la verifica delle disposizioni contenute nella Dgr 110/2015.

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- l'esito di tale monitoraggio e verifica;
- se in tutti i territori (Distretti sanitari/ATS) sono stati definiti (entro febbraio 2016) e rinnovati dopo il triennio di vigenza gli Accordi per la costituzione dell'UOSeS così come previsto dalla DGR 110/2015;
- con quali modalità operano le UOSeS rispetto alle funzioni assegnate con riferimento alla modalità organizzativa (punto 6);
- gli aspetti emergenti dalle relazioni annuali e alla scadenza dell'Accordo sulle attività svolte e quelle in essere (punto 6).